



INTERROGAZIONE

Articolo 48 del Regolamento Comunale

San Cesareo, 21 novembre 2017

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Segretario Comunale

All'Assessore alla Pubblica Istruzione

Comune di San Cesareo
Piazzale dell'Autonomia, 1

OGGETTO: Problematiche legate ai Servizi di refezione scolastica. Mancato inserimento ad anno scolastico iniziato di quanto sottoscritto nell'offerta tecnica dalla Società Vivenda Spa (si richiede risposta scritta)

PREMESSO CHE

- Il comune di San Cesareo ha affidato alla Società Vivenda la concessione del servizio di refezione scolastica, ex art. 164 e ss. D.Lgs. 50/2016
- l'art. 16, comma 2, del capitolato d'oneri, laddove prevede che "nelle more della stipula del contratto, il concessionario su richiesta del committente, inizierà il servizio ad intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva, previa stesura del verbale inizio lavoro, senza pretendere indennità o risarcimento di sorta";
- l'art. 7, comma 3, del Disciplinare di gara "Durata" in cui è stato previsto : "Il concessionario si riserva la facoltà dell'esecuzione d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e 13, del D. Lgs. 50/2016, in quanto la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare".

CONSIDERATO CHE

- Il comune di San Cesareo tramite volantino informativo aveva riportato le caratteristiche relative alla fornitura delle stoviglie in coccio, come da Capitolato , art. 60.
- nel comunicato stampa pubblicato il 5/10/2017, ad anno scolastico iniziato venivano enfatizzate: "Tra le principali novità, si annovera l'inserimento di **stoviglie multiuso** con piatto in coccio, bicchieri in vetro infrangibile e posate in acciaio inox con punte arrotondate, oltre all'inserimento di ulteriori prodotti biologici e prodotti di qualità (Bio, Dop, Igp, Km0).

PRESO ATTO CHE

- In data odierna 21 novembre 2017 nella mensa ancora non sono presenti stoviglie in coccio come da bando di gara, e come riportato nell'Art. 60 comma 1 "Il Concessionario è tenuto a fornire la completa dotazione di stoviglie multiuso (piatti in coccio), sostituendo quelle monouso, attualmente utilizzate, presso i luoghi di distribuzione delle scuole e ad integrare quando necessario, stoviglie, bicchieri (vetro

infrangibile) e posate (con punte arrotondate in acciaio inox), nonché pentolame ed altre attrezzature in sostituzione di quelle rovinate o consunte per usura o mancanti.

INTERROGHIAMO IL SINDACO E LA GIUNTA PER SAPERE:

- Se intende rendere immediatamente esecutivo quanto riportato nel capitolato, esercitando il necessario controllo di qualità sul servizio reso dal concessionario e mettendo quindi a disposizione le stoviglie in coccio come di regola.
- Se intende esercitare il diritto di applicare delle penali alla Società Concessionaria, per la mancata erogazione del servizio
- Se non ritiene giusto a questo punto di stornare una cifra congrua dal costo di ogni singolo pasto relativa al servizio non reso dal momento dell'inizio dell'erogazione della refezione scolastica per l'anno 2017/18.
- Si chiede altresì se questa Amministrazione ha provveduto ad una accurata vigilanza su quanto realmente è stato rispettato del capitolato di gara da parte della Vivenda Spa, alla luce di quanto appurato ad oggi.

Dario Pasqualini
Movimento 5Stelle
San Cesareo

